



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante “Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale è stato conferito al Ministro senza portafoglio, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati, l’incarico per le riforme istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale è stato conferito al sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati l’incarico di Ministro senza portafoglio per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati è stata conferita la delega di funzioni in materia di riforme istituzionali e la semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 30 novembre 2022, che stabilisce i limiti di spesa per gli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, e successive modificazioni, che definisce l'organizzazione e le funzioni nell'ambito delle strutture di diretta collaborazione del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del 22 dicembre 2022, con il quale la dott.ssa Giulia ZANCHI è stata nominata Direttore di Gabinetto per gli affari legislativi presso l'Ufficio di diretta collaborazione del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, che disciplina, a decorrere dal 1° febbraio 2023, l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati;

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, ai sensi del quale il Capo di Gabinetto è nominato con decreto del Ministro tra i magistrati, gli Avvocati dello Stato, i consiglieri parlamentari, i dirigenti di prima fascia dello Stato ed equiparati;

CONSIDERATA la necessità, per esigenze organizzative dell'Ufficio del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, di avvalersi della dott.ssa Giulia ZANCHI in qualità di Capo di Gabinetto, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, a decorrere dal 1° febbraio 2023;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Giulia ZANCHI, Dirigente di prima fascia dei ruoli dell'Autorità di regolazione dei trasporti;

RITENUTO, pertanto di conferire alla dott.ssa Giulia ZANCHI l'incarico di Capo di Gabinetto, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'articolo 20 del richiamato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, rese dall'interessata;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Articolo 5 (Oneri)

1. Gli oneri derivanti dal presente decreto trovano copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023 e per gli anni successivi

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

Roma, 7-03-2023

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1313/2023
Roma, 6-4-2023
IL REVISORE

IL DIRIGENTE